

# IVG

## Loano, il sindaco Luigi Pignocca emette un'ordinanza contro la processionaria del pino

di Luca Berto

13 Marzo 2015 - 16:06



**Loano.** Il sindaco di Loano Luigi Pignocca ha emesso **un'ordinanza di "lotta obbligatoria contro la processionaria del pino"**.

"Con l'arrivo della stagione primaverile - ricordano da Palazzo Doria - si ripresentano le condizioni favorevoli per la proliferazione e la diffusione di animali infestanti, in particolare la 'processionaria del pino' (*Traumatocampa pityocampa*). **La lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria su tutto il territorio nazionale**, poiché costituisce una minaccia per la produzione o la sopravvivenza di alcune specie arboree e può costituire un rischio per la salute delle persone e degli animali".

Questo perché **"dalle forme larvali di questi insetti infestanti possono avere effetti sanitari negativi sulle persone** che risiedono o frequentano le aree interessate da tale infestazione, in quanto i peli sono fortemente urticanti e pericolosi al contatto, sia cutaneo che delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili".

Per questo motivo, il primo cittadino ha emesso un documento con il quale ordina "a tutti i

**proprietari di aree verdi e agli amministratori di condominio**, che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale, **di effettuare entro il 17 marzo tutte le opportune verifiche ed ispezioni sulle piante** che si trovano nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza di nidi della processionaria del pino”.

Alcune specie di alberi sono particolarmente sensibili e soggette agli attacchi dell'insetto: tra queste il pino domestico (*Pinus pinea*), il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), il pino silvestre (*Pinus sylvestris*), il pino nero (*Pinus nigra*), il pino strobo (*Pinus strobus*) e alcune specie di cedro come il cedro del Libano (*Cedrus libani*), il cedro dell'Atlante (*Cedrus atlantica*) e il cedro dell'Himalaya (*Cedrus deodara*).

Nel caso si riscontrasse la presenza di nidi della processionaria, **i proprietari delle piante dovranno immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi nidi e con l'attivazione della profilassi attraverso ditte specializzate.**

Tutte le spese per la disinfestazione sono a carico dei privati, che non potranno in alcun modo “conferire” i nidi nei cassonetti. **Chi non rispetterà l'ordinanza potrà essere multato fino a 500 euro.**